



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

## IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 “Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 “Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali”, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 agosto 2009, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. 4262 del 8 ottobre 2010, ricevuta il 14 ottobre 2010 con la quale il Comune di Megliadino San Vitale (Padova) ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	SCUOLA MATERNA
provincia di	PADOVA
comune di	MEGLIADINO SAN VITALE
proprietà	COMUNE DI MEGLIADINO SAN VITALE (PADOVA)
sito in	VIA XXVIII APRILE, 1

distinto al C.F.	foglio 7, particella 1188,
confinante con	foglio 7 (C.T.), particelle 1181 e 4 – strada comunale;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 9207 del 7 aprile 2011;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 16947 del 26 novembre 2010;

1/2



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	SCUOLA MATERNA
provincia di	PADOVA
comune di	MEGLIADINO SAN VITALE
proprietà	COMUNE DI MEGLIADINO SAN VITALE (PADOVA)
sito in	VIA XXVIII APRILE,1

distinto al C.F.	foglio 7, particella 1188 (parte),
confinante con	foglio 7 (C.T.), particelle 1188 (rimanente parte) e 4,

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato D.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

#### DECRETA

l'immobile denominato SCUOLA MATERNA, sito nel comune di Megliadino San Vitale (Padova), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 2 maggio 2011

Il Direttore regionale  
(arch. Ugo SORAGNI)





MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di **MEGLIADINO SAN VITALE (PD)**

via XXVIII Aprile, 1

*"Scuola materna (solo il prospetto principale -ovest-)"*

### RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

**Proprietà:** Comune di Megliadino San Vitale  
**Foglio: 7** Particella: 1188 parte contraddistinta dalle lettere AB (sola facciata) (C. F.)

L'immobile in argomento sorge in posizione centrale rispetto al centro abitato del Comune di Megliadino San Vitale, nelle vicinanze del Municipio e della Chiesa Parrocchiale. La costruzione del fabbricato, edificato sin dall'inizio per essere destinato a scuola pubblica, è stata ultimata nel 1932.

La porzione centrale dell'edificio si sviluppa su due piani fuori terra con ali laterali ad un piano. Sul lato est sono stati addossati al corpo originario due fabbricati, in seguito destinati a palestra e a scuola media.

La tipologia edilizia è quella classica dei fabbricati della zona, con murature in laterizio intonacato, tetto a padiglione con coppi di laterizio, solai di copertura in legno con soprastante manto in mattoni, e solai intermedi in laterocemento, finestre con serramenti interni in legno e vetro e scuri esterni in legno. All'esterno l'unico prospetto che ha conservato le caratteristiche architettoniche originarie, riconducibili all'architettura eclettica del primo Novecento, è il prospetto principale a ovest, movimentato da elementi architettonici in calcestruzzo di colore bianco, in contrasto cromatico con l'intonaco ocre della parete. Il portone d'ingresso al piano terra è affiancato da coppie di finestre disposte simmetricamente sia al piano terra che al primo piano ed è sormontato da due porte finestre al primo piano che danno accesso ad un balconcino in pietra. Le aperture sono evidenziate da listelli in pietra bianca a trapezio al piano terra e rettangolari al primo piano. Il tetto è abbellito da un timpano centrale affiancato da coppie di acroteri ad obelisco e sostenuto da barbacani in pietra. Le ali laterali sono caratterizzate da due file di quattro finestre, evidenziate da elementi architettonici rettangolari e quadrati, simili a quelli che evidenziano le coppie di finestre al primo piano della porzione centrale.

L'interno ha perduto le caratteristiche architettoniche originarie, sia per quanto riguarda l'impianto distributivo, modificato per ampliare alcuni ambienti, che per le finiture: le pavimentazioni sono al piano terra in materiale plastico e al piano primo in marmo, gli intonaci parte in calce e parte in cemento.

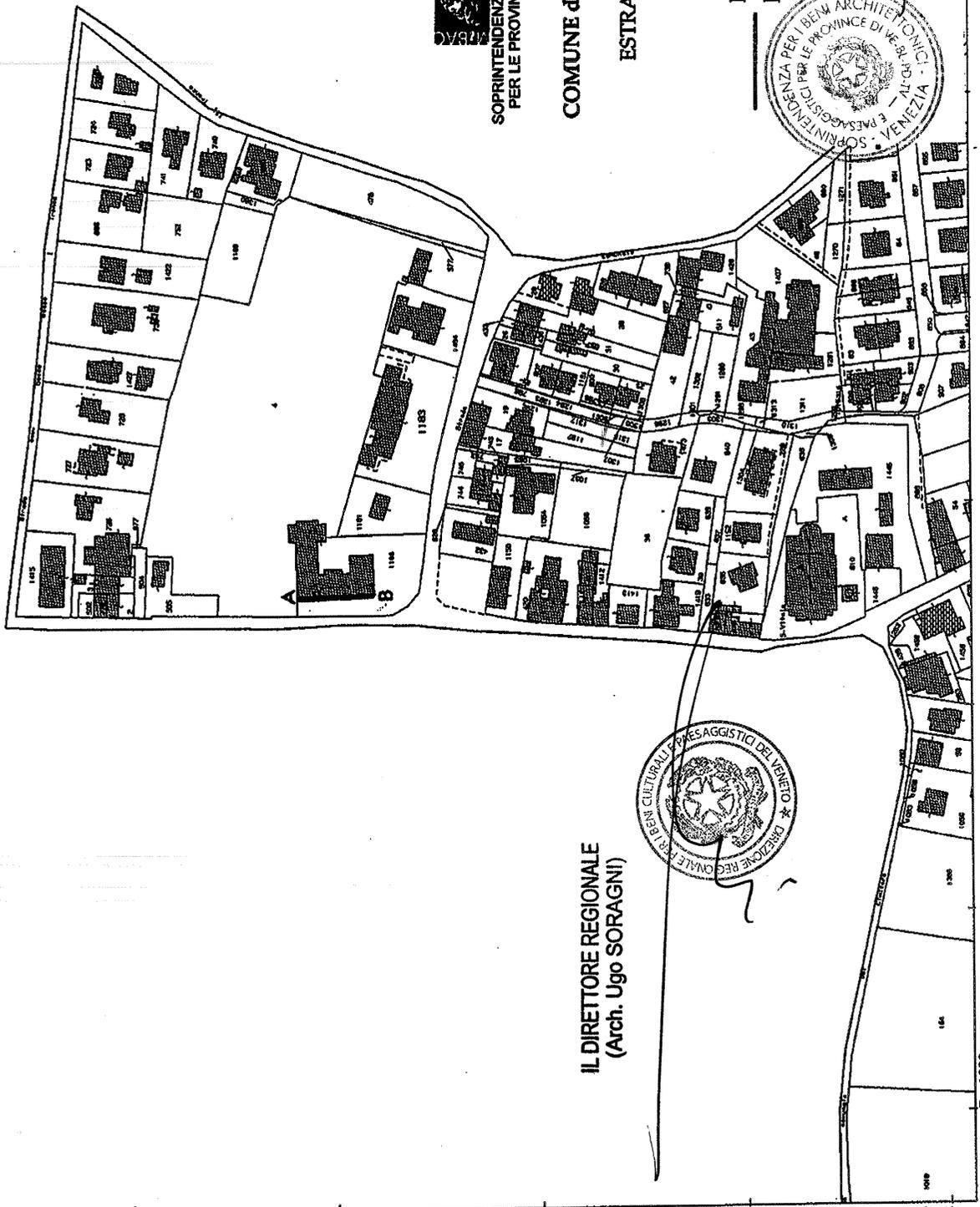
Per tutto quanto sopra esposto si ritiene che, nonostante l'impianto originario nel corso degli anni sia stato modificato in maniera irreversibile, il prospetto principale (ovest) dell'edificio in argomento presenti caratteri architettonici riconducibili all'architettura eclettica del primo Novecento e sia pertanto meritevole di tutela storico-artistica, configurabile tra i beni di cui all'art. 10, comma 1) del D.lgs. 42/2004.

IL DIRETTORE REGIONALE  
(Arch. Ugo SORAGNI)



SOPRINTENDENTE  
Arch. Sabina Ferrari

Collaboratore all'Istruttoria: Dott.ssa Francesca Della Rocca, Dott.ssa Caterina Rampazzo



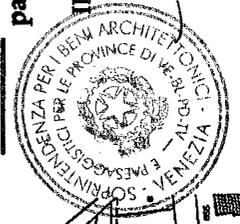
MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di MEGLIADINO SAN VITALE (PD)  
"Scuola materna"  
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Art. 10 D.Lgs 42/2004

Foglio 7, particella 1188 (C. F.)  
parte distinta dalle lettere AB



IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Sabina Ferrari



IL DIRETTORE REGIONALE  
(Arch. Ugo SORAGNI)